



FILIPPO STAIANO - Dopo una rigorosa formazione flautistica portata a termine presso il Conservatorio “San Pietro a Maiella” di Napoli, sotto la guida del padre maestro Ferdinando, e gli studi superiori si è laureato presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell’Università di Bologna in Discipline delle Arti, della Musica e dello Spettacolo.

Collaboratore di prestigiose orchestre italiane e straniere è stato protagonista di significative esperienze teatrali e musicali.

Attivo nel concertismo quale solista e componente di vari complessi cameristici, vanta

giudizi particolarmente lusinghieri dalla critica più accreditata.

Presente come ideatore di uno spettacolo di teatro in musica ad una importantissima rassegna teatrale nazionale a Caltanissetta, ottiene ben due riconoscimenti: il “Premio della Critica” e quello del “Migliore spettacolo della Rassegna”.

Partecipa ad importanti manifestazioni internazionali “Festival Haute-Garonne” a Tolosa - Francia, “Festival del Flauto” a Belveglio, in qualità di esecutore e relatore.

Degna di nota, tra i tanti momenti concertistici, una tournée in Spagna, in duo flauto - pianoforte, per conto del Ministero della Cultura nel quadro di una vasta operazione finalizzata alla diffusione della Musica Contemporanea.

Ha eseguito in prima esecuzione assoluta brani flautistici a lui espressamente dedicati da diversi compositori contemporanei.

Ha pubblicato opere didattiche per la Bèrben e diversi lavori musicologici su varie riviste specializzate.

Ha partecipato a programmi radiofonici e ha effettuato diverse registrazioni per conto della Rai.

Ha tenuto corsi di perfezionamento flautistico, in particolare a Pompei (Istituto Pontificio), a Ravello (Vacanze Musicali) e per conto dell’Accademia Murgantina di Morcone.

E’ stato Direttore Artistico del Concorso Internazionale di “S. Rachmaninov” collaborando con artisti di respiro internazionale tra i quali Aldo Ciccolini, Marcella Crudeli. Carlo Semini, A. Rosado.

E’ stato commissario governativo per le sessioni d’esame dell’a.a. 2003/2004 presso il Liceo Musicale pareggiato di Terni ed è stato componente del Concorso Nazionale a titoli ed esami per l’insegnamento di Flauto nei Conservatori.

In questi ultimi anni ha rivolto la sua attenzione di ricercatore ed interprete al campo della produzione popolare antica, in particolare allo studio delle *Villanelle alla napoletana*, estendendo il suo campo d’azione alla tradizione musicale orale di area napoletana.

Ha fondato gli AEDI, gruppo col quale propone programmi particolarmente apprezzati di musica antica e raffinate rivisitazioni d’arte del patrimonio musicale popolare.

Con tale formazione, dichiarata con delibera della Regione Campania, Ente Culturale di rilievo regionale, ha tenuto oltre 1.000 concerti.

Ha collaborato per la realizzazione di varie incisioni con diversi gruppi cameristici e orchestrali.

E’ docente di Flauto presso il Conservatorio “San Pietro a Majella” di Napoli.